Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

L'ASSESSORATO ALL'ANNONA AL SERVIZIO DELLA « TRIPLICE »?

Persecuzione indiscriminata dei rivenditori e sfacciato favoreggiamento dei grossisti

Le contravvenzioni nei mercatini e il sistema della « tara per merce » — Gli emendamenti proposti dall'amministrazione comunale fatti su misura per i grossi operatori dei mercati generali

Il verbale di contravvenzione che abbiamo riprodotto induce a riflettere su una questione particolare che da anni interessa i rivenditori ortofrutticoli e i consumatori (la questione della vendita col sistema detto della « tara per merce ») e sul significato più generale degli emendamenti che l'assessore all'annona Francini ha proposto come modifica dell'attuale testo unico dei regolamenti sui mercati.

Tara per merce. E' un sistema di vendita sulla base del quale il rivenditore che si reca ai Mercati generali per gli acquisti quotidiani paga allo stesso prezzo la merce e l'imballaggio che la contiene. Il sistema, da un anno e mezzo circa adottato per imposizione dell'assessorato, non può essere considerato nocivo per principio, in quanto, ove l'imballaggio fosse regolamentare e la percentuale rispetto al peso globale non superiore al prescritto 12 per cento, sia il rivenditore che il consumatore potrebbero avere il beneficio della merce ben confezionata e quindi non soggetta ad avaria, nonchè una maggiore varietà di scelta dei prodotti, una buona parte dei quali non affluivano ai mercati essendo in vigore il sistema della vendita al netto.

Non è in discussione il principio, dunque. E' in discussione, invece, il fatto reale, constatato ormai dopo ben 18 mesi di pratica, che i grossisti dei Mercati generali non hanno quasi mai rispettato la percentuale di tara del 12 per cento mentre l'imballaggio, che dovrebbe essere nuovo e tipizzato, non è quasi mai rispondente alle caratteristiche che si dovrebbero esigere.

Uno degli emendamenti dell'assessore all'annona si propone di perpetuare questo sistema di vendita senza che ci si preoccupi di garantire preventivamente il rivenditore e il consumatore. E questo non va affatto. Con il pretesto della garanzia per i consumatori, in realtà l'assessore all'annona consentirebbe ai grossisti di far pagare al costo della merce imballaggi pesantissimi, che finiscono per incidere in misura elevatissima sul prezzo di acquisto e di rivendita e che nella gran parte dei casi, stante la pessima qualità degli imballaggi approssimativi, ottengono il solo risultato di costringere il rivenditore a buttare nei rifiuti una percentuale altissima di merce avariata. E' del tutto evidente che trovandosi in queste condizioni, il rivenditore, rispetto al prezzo unitario di origine, sarà indotto ad applicare maggiorazioni che possono impressionare il consumatore ignaro (che sui rivenditori sarà poi portato ingenuamente a sfogare il proprio malcontento) e che magari indurranno un qualsiasi agente dei servizi annonari ad applicare sui rivenditori multe ingiustificate.

Ecco, ad esempio, il caso del riprodotto verbale di contravvenzione, dal quale si apprende che la signora Concetta Bertilone vendeva al prezzo di 200 lire insalata cappuccina pagata 80 lire il chilogrammo. Dobbiamo esprimere subito il dubbio che con tutta probabilità l'agente non ha notato, dal fissato di acquisto, che la compera ai Mercati generali è stata effettuata col sistema della tara per merce e che due o tre giorni prima, dalla stessa rivenditrice, l'insalata cappuccina, *con acquisto al netto*, era stata pagata *non* 80, ma ben 150 lire il chilogrammo. Cosa può significare questa constatazione? Significa — e crediamo di non sbagliarci — che il divario di 70 lire tra i due sistemi di acquisto costituisca il margine approssimativo di oneri che il rivenditore ha dovuto sostenere con il sistema della *tara per merce*, calcolando sul prezzo la ingorda percentuale di imballaggio imposta dal grossista (ma lui chi lo tocca?) e gli scarti di merce che il rivenditore ha dovuto effettuare. Per chi non lo sapesse — diceva giorni fa il direttore dei rivenditori ortofrutticoli parlando a troppo pochi giornalisti — l'insalata cappuccina si vende in rudimentali imballaggi, dove il prodotto viene pressato in modo incredibile. Quando l'imballaggio si apre, il rivenditore deve procedere alla inevitabile operazione della cernita, per cui una quantità rilevantissima di prodotto deve essere scartata.

Non risulta che l'agente dell'annona abbia proceduto a *una indagine accurata prima* di stendere il verbale di contravvenzione, nè risulta che alcun agente sia stato incaricato di verificare presso il grossista dei *mercati, in qual modo*, con quali imballaggi la merce era stata offerta ai rivenditori. Sarebbe stata una indagine interessante.

Abbiamo *il timore, invece* — e qui affiora il significato degli altri emendamenti proposti dall'assessore all'annona per la modifica del regolamento dei mercati — abbiamo il timore che indagini del genere si verificheranno sempre meno, ove le modifiche proposte dall'assessore venissero approvate. I grossi interessi economici (si immagini quale giro di affari si può verificare nel più importante mercato annonario d'Italia) vanno trattati con i guanti e con tutto il rispetto possibile. Non è in ballo la sola « tara per merce ». C'è dell'altro. Con l'abolizione degli articoli 20 e 21 si vogliono abolire molte garanzie circa il pagamento delle fatture ai produttori da parte dei grossisti. Con l'abolizione dell'articolo 79 si vuole impedire che il commissionario denunci i vendita ultimata le giacenze, che fino ad oggi devono essere vendute separatamente dalle merci fresche di nuovo arrivo. Con un altro emendamento il grossista non dovrebbe più aver l'obbligo di denunciare le giacenze del tutto o in parte deteriorate (Cosa se ne vuol fare? Si vuole che siano messe in vendita ugualmente?). E, infine, al grossista si vuole evitare anche la « scocciatura » di informare la direzione circa il quantitativo di derrate introdotte nel mercato!

I classici due pesi e le classiche due misure insomma: severità ossessiva per i rivenditori, favoreggiamento sfacciato per tutte le operazioni, anche quelle poco pulite, dei grossisti. L'assessore all'annona è l'uomo che ci vuole per la triplice intesa della Confindustria, della Confagricoltura e della Confcommercio.

RENATO VENDITTI

3?467 — 76159 — Rip. XI - Mod. 54/A

di prot.

7 MAR 1956 — COMUNE DI ROMA — *Per contravvenzioni conciliabili contestate personalmente*

RIPARTIZIONE XI - ANNONA E MERCATI

Verbale di contravvenzione

a carico di (1) Bertilone Concetta

Atri 2/ 9/ 1897

Roma Via C. B. Falda 7

per infrazione a RC art. (2) 182 del Regolamento (3) T. U. dei Reg.ti Sui Mer.

del Comune di Roma.

L'anno millenovecento cinquantasei il giorno ventiquattro del mese di Febbraio alle ore in Roma e precisamente in (4) Mercato ... Vaccaltni

(5) Esercizio di erbe e frutta Banco N° 1

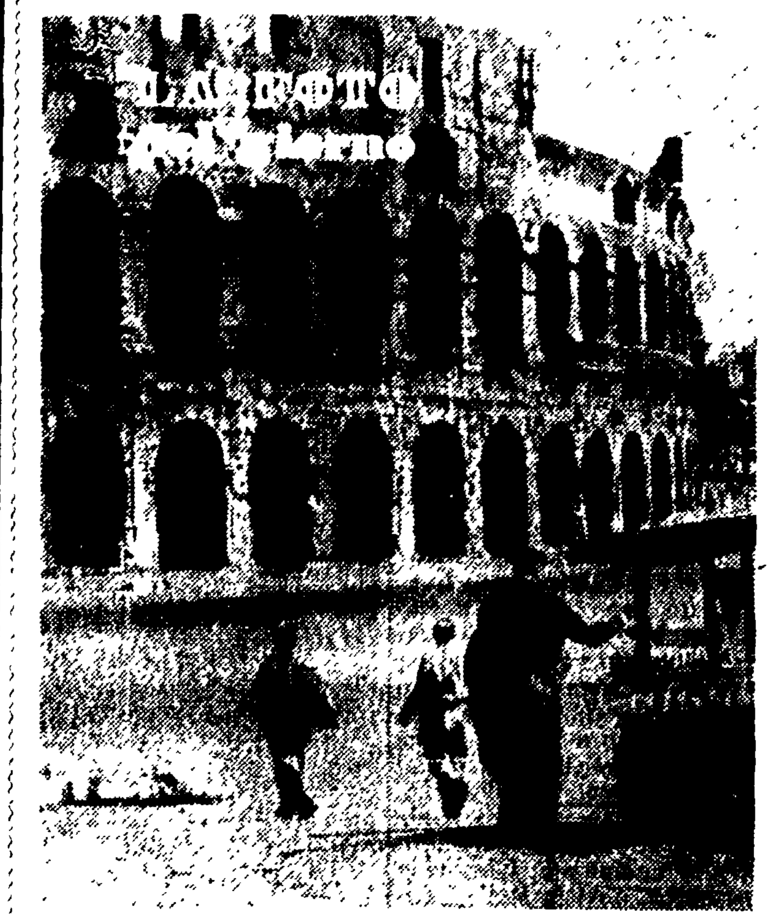
Noi sottoscritti (6) funzionario della Ripartizione XI e Ufficiale di Polizia Giudiziaria Fazi, Contr... Benedetto

abbiamo dichiarato il Signor (7) Bertilone Concetta

in contravvenzione alle disposizioni su citat per il seguente motivo.

(8) Teneva in vendita esposta al pubblico Cappuccina a L. 200 — ... costo L. 80 — Kg.

Un rivenditore è stato multato di 1 650 lire per aver posto in vendita insalata cappuccina a 200 lire. Il rivenditore l'aveva pagata 80 lire, ma aveva proceduto all'acquisto con il sistema detto della « tara per merce », il sistema per il quale anche l'imballaggio viene venduto allo stesso prezzo del prodotto. La percentuale di tara non dovrebbe superare il 12 per cento. In realtà, il rivenditore riscontra che la percentuale di imballaggio che gli impone il grossista dei mercati generali raggiunge il 30, 35 anche il 10 per cento. L'assessore all'Annona vorrebbe perpetuare questo sistema di vendita con un emendamento all'attuale regolamento sui mercati



ROMA, ORE 11 — Il signor Kenneth S. Aldrige di Bloomington, Illinois, tracanna una bibita prima di varcare le soglie del Colosseo. L'afflusso di turisti stranieri nella nostra città, cominciato nei giorni che precedevano la Pasqua, continua intensissimo, in modo tale da far sperare che venga battuto anche il record del '55. Dopo le visite di rito ai monumenti, la maggior parte dei turisti si dirige verso la costa, per tuffarsi nelle acque, piuttosto freddine, per la verità, di Ostia o di Nettuno

UNA « GANG » DI SPACCIATORI DI TITOLI ACCADEMICI

Lauree d'ingegnere "honoris causa,, vendute per mezzo milione ciascuna

Un passo del ministero della Pubblica istruzione presso la « Washington International Accademy » — Una brillante operazione compiuta dai carabinieri

E' noto, e da gran tempo, che in Italia, come del resto pure in altri paesi, fiorisce anche il commercio dei titoli nobiliari, a volte ceduti, dietro compenso, dai titolari, e a volte del tutto « fasulli » e inventati di sana pianta per i *parvenus* desiderosi di darsi lustro. Ma che da noi sia anche molto sviluppato il traffico truffaldino dei titoli accademici delle lauree e dei diplomi, e cosa poco risaputa, se non del tutto nuova per il gran pubblico.

La scoperta di una piccola « gang » di spacciatori di titoli accademici, fatta recentemente dai carabinieri di Trento, in collaborazione con quelli di Roma, non costituisce altro che un anello della lunga catena di attività di questo criminoso traffico.

Circa un anno fa i carabinieri venivano a sapere che a Serraia di Pinè, importante centro turistico e di villeggiatura del Trentino, un sedicente dottor Walter Ronchetta, dopo aver circuito con abili chiacchiere due grossi industriali della regione, era riuscito ad indurli all'acquisto del titolo di ingegnere, con relativa laurea, *honoris causa* (cioè per meriti speciali), per particolare concessione della *Washington International Academy*. I militi apprendevano anche che dette lauree erano state pagate mezzo milione di lire.

Nel proseguio delle indagini i carabinieri accertavano che il dottor Ronchetta, non era dottore, e si chiamava più prosaicamente Roncoletta, e con questo suo vero nome era molto conosciuto dalle questure di tutta Italia per una lunga serie di truffe di vario genere.

Il Nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri di Roma, esperite altre indagini nella nostra città, veniva a sapere che le lauree, erano rilasciate con la firma di un sedicente « principe dottor Li Castro, giornalista », il quale non era affatto principe, non era dottore, e neanche giornalista, quale sedicente direttore della Washington International Academy, con sede a Roma.

Mentre i militi di Trento estendevano la rete delle loro indagini a Verona e provincia, quelli del nucleo di polizia giudiziaria di Roma si rivolgevano al ministero della Pubblica Istruzione, e con l'autorevole intervento di questo dicastero apprendevano (in conseguenza di un esplicito passo compiuto negli Stati Uniti), che quella accademia si, aveva sede negli USA, ma non era affatto autorizzata a rilasciare lauree honoris causa e che quell'istituto era completamente all'oscuro dei traffici di Li Castro e soci.

A questo punto è stato denunciato all'A. G. per truffa continuata, abuso di titoli, ecc. il La Castro, mentre nei riguardi del Roncoletta i carabinieri procedevano senz'altro all'arresto, avendo costui truffato proprio nei giorni scorsi, un albergatore di Rovereto.

Il 1° Congresso nazionale dei cronisti italiani

Con l'intervento di autorità di governo, della Federazione nazionale della stampa italiana, delle Associazioni regionali di stampa, oltre che delle autorità locali e provinciali si inaugura oggi, 4 aprile, a Verona il primo Congresso nazionale dei cronisti italiani.

Culla

Ai compagni Massimo Padovani e Lia Savarese è nata una bella pupona che si chiamerà Karis. Ai genitori ed alla neonata gli auguri della sezione Ostiense e nostri.

IL PADRE ADOTTIVO DELLA FANCIULLA E' MORTO A LONDRA

Una favolosa fortuna ereditata dalla figlia del "mostro di Nerola,,?

Il « re dell'acciaio » inglese avrebbe lasciato il suo patrimonio a Carolina Picchioni — Un celebre avvocato britannico interessato della questione

La figlia di Ernesto Picchioni più conosciuto con il nome di « mostro di Nerola », diventerà la più ricca ereditiera d'Italia? Pare di sì, stando almeno ad una notizia che un giornale della sera ha pubblicato ieri. Carolina Picchioni di 17 anni tale e il nome della fanciulla, sarebbe stata nominata sua erede dall'industriale inglese Fitz Aucher, morto improvvisamente qualche giorno fa nel suo fastoso palazzo londinese.

Fitz Aucher venne un anno fa in Italia e alloggiò presso suoi conoscenti ai quali espose il desiderio di adottare un'orfana romana. Un giorno, il plurimilionario inglese, accompagnato da coniugi Lucia e Vittorio Perotino, visitò un orfanotrofio e fu in quella visita che egli notò Carolina Picchioni: la ragazza gli piacque e, per nulla impressionato dalla circostanza che fosse figlia del terribile « mostro di Nerola », decise senz'altro di darle il proprio nome.

Carolina lasciò l'orfanatrofio e andò a vivere presso la famiglia Perotino per cominciare a ricevervi una educazione idonea per una futura « lady », alla quale, un giorno, si sarebbero aperti i portoni dorati della migliore società britannica. In questi giorni Fitz Aucher sarebbe dovuto tornare a Roma per *rivedere la figlia* adottiva alla quale era stranamente affezionato e un mese fa telefonò annunziando il suo arrivo e di aver disposto a favore di Carolina dell'intero suo patrimonio. Invece alla famiglia Perotino, giunse un telegramma della segretaria del miliardario che ne annunciava la morte. Poi il silenzio.

Il signor Perotino a questo punto, ha creduto bene interessare della faccenda alcuni legali. Il silenzio seguito alla improvvisa morte del « magnate » inglese, afferma il signor Perotino, è piuttosto preoccupante. Carolina Picchioni vive presso i coniugi da circa sei mesi e le pratiche per l'adozione iniziata da Fitz Aucher è ferma per ora allo stadio della semplice « affiliazione ». Vi è poi il particolare, non certo trascurabile, che riguarda il fratello del defunto: costui, temendo che il ricchissimo congiunto abbia lasciato nel testamento, le sue sostanze alla figlia adottiva, ha interessato della cosa un principe del foro di Londra. Come si vede la faccenda è tutt'altro che chiara. Sui futuri sviluppi della questione molto influirà il testamento lasciato dal « re dell'acciaio » e le condizioni a cui avrà ritenuto subordinare la favolosa eredità.

Comunicato straordinario per i presentatori delle liste

I compagni presentatori della lista comunale e dei consiglieri provinciali debbono trovarsi, nei seguenti aggruppamenti, alle ore 20 di domani 5 aprile:

Alla sezione Flaminio: i compagni delle sezioni Flaminio, Prati, Trionfale, Ponte Milvio e Mazzini.

Alla sezione Appio: i compagni delle sezioni Appio, Cinecittà, Quadraro, Appio Nuovo, Latino Metronio e Porta S. Giovanni.

Alla sezione Torpignattara: i compagni delle sezioni Torpignattara, Marranella, Centocelle e Casal Bertone.

Alle ore 20 del giorno 6 aprile:

Alla sezione Italia: i compagni delle sezioni Italia, S. Lorenzo, Macao, Nomentano, Portonaccio.

Alla sezione Salario: i compagni delle sezioni Salario, Ludovisi, Vescovio e Parioli.

Alla sezione Campitelli: i compagni delle sezioni Campitelli, Ponte Parione, Trevi e Campo Marzio.

Alle ore 20 del giorno 7 aprile:

Alla sezione Testaccio: i compagni delle sezioni Testaccio, S. Saba, S. Paolo, Ostiense, Porto Fluviale e Garbatella.

Alla sezione Porta Maggiore: i compagni delle sezioni Porta Maggiore, Prenestino, Quarticciolo e Tuscolano.

Alla sezione Monti: i compagni delle sezioni Monti ed Esquilino.

Tutti portino un documento di identità.

LE PRIME

MUSICA

« I Vespri Siciliani » al Teatro dell'Opera

Opera di circostanza (fu richiesta a Verdi per celebrare *la Grande Esposizione parigina* del 1855); priva d'eroici furori e di palpiti di vera commozione (ma non era facile conciliare nell'imperiale Parigi le imprese degli angioini oppressori con quelle dei siciliani oppressi, per cui il famoso « Vespro » incomincia *proprio* sul rapido calare della tela, all'ultimo atto); composta stancamente da Verdi (e del resto, non gli piaceva) sul macchinoso, sconclusionato libretto di Scribe; diluita in cinque atti e con larghe concessioni ai balletti (secondo e terzo atto), i *Vespri Siciliani* andati ieri sera in scena al Teatro dell'Opera *risentono del peso degli* anni: un secolo, ormai. Riprendere, poi, questo melodramma senza provvedere ad una eccezionale realizzazione è senza dubbio un errore che contribuisce non poco a metterne in rilievo difetti e debolezze.

Non per questo, però, non loderemo l'impegno degli interpreti ai quali era affidato un compito davvero arduo, e particolarmente segnaliamo la viva partecipazione di Antonietta Stella, Roberto Turrini, Giangiacomo Guelfi, Giulio Neri, Giannella Borrelli per i quali tutti un pubblico quanto mai numeroso è stato prodigo di applausi. Scattante, e bene animata l'orchestra dalla bacchetta di Gabriele Santini; apprezzate le danze di Attilia Radice (« Flora delle stagioni ») e di Guido Lauri (« Principe dell'amore »). Regia di Aldo Vassallo, scene di Benois, coreografo Aurelio M. Milloss.

Vice

Manifestazioni di Partito per il Consiglio nazionale

« Maggioranza democratica di sinistra per il benessere del popolo, per la libertà e la pace »: su questo tema avranno luogo oggi le seguenti manifestazioni alle quali interverranno le delegazioni presenti al Consiglio Nazionale del PCI: a Roma nelle sez.: Tuscolano, G. Napolitano; Finocchio, Campione; Casilina, De Polzer; Quarticciolo, Valenza; Portonaccio, P. Amendola; Trullo, Lunardelli; Trionfale, Scappini; Borgata Alessandrina, Colajanni; Torpignattara, Boldrini; Quadraro, Cacciapuoti; Latino Metronio, Bonazzi; Appio Nuovo, Li Causi; Parioli, A. Giolitti; Nomentano, Mazzoni; Flaminio, Noberasco.

Si terranno, inoltre, i seguenti comizi: a Trastevere in piazza S. Cosimato alle ore 19 parlerà il compagno Giuseppe Dozza; ad Acilia in Piazza Acilia alle ore 19 parlerà il compagno Fausto Gullo.

In provincia questa sera avranno luogo i seguenti comizi: a Poli: l'on. Gianquinto, a Gallicano: il compagno Ferrari, sindaco di Parma; a S. Gregorio: Nives Gessi; ad Allumiere: l'on. Corbi; a Trevignano: il compagno Masetti, segretario regionale dell'Umbria; a Cerveteri: l'on Messinetti; a Monterotondo: l'on. Massimo Caprara; a Valmontone; il prof. Nicola Badaloni, sindaco di Livorno; a Cave: la compagna Luisa Balboni, sindaco di Ferrara; a Carchitti: la compagna Anna Grasso; a Campagnano: il compagno Corassori, sindaco di Modena; a Morlupo: il compagno Sulotto, segretario della C.d.L. di Torino; a Carpineto: l'on. Adele Bei: a Velletri: l'on. Renzo Laconi.

Convocazione per domani sera

Domani alle ore 19 sono convocati in Federazione i compagni incaricati del lavoro nei paesi della provincia per la campagna elettorale e i segretari delle seguenti cellule aziendali: Stigle Otis, CDS Nazionale, G.A.S., A.T.A.C., Sega Lombarda, INPS, Banca d'Italia, ATAC Portonaccio, ATAC Delle Vittorie, Poligrafico p. Verdi, Poligrafico G. Capponi, Cinecittà, ATAC officina P. Prenestino, CGIL C. Italia, CGIL Boncompagni, INCA Lega Nazionale delle Cooperative, Italia-URSS, Tesoro, Poste A e D, Autisti Pubblici, A.T.A.C. San Paolo, Vetrerie S. Paolo, Forlanini, Ramazzini, Osp. Santa Maria della Pietà, Stefer Castelli, Stefer Fiuggi, Lavoro, Fiorentini, A.T.A.C. Trastevere, A.T.A.C. Trionfale, Ferrovieri Scalo S. Lorenzo, S.R.E. Comunali.

Movimentato arresto di un ladruncolo davanti all'ospedale di San Giovanni

E' stato acciuffato dopo una furibonda colluttazione da un infermiere, da una guardia giurata e dagli agenti del drappello ospedaliero

Gli infermieri di S. Giovanni hanno acciuffato un « topo d'auto », proprio davanti all'ingresso principale dell'ospedale. Verso le ore 23 di ieri sera il portantino Antonio Sciacca, di 34 anni, abitante in via Giolitti 255, sostando dinanzi all'ingresso del S. Giovanni, che si apre sulla piazza omonima, ha notato un individuo il quale con fare sospetto armeggiava attorno ad una « topolino », tentando di aprirne la cappotta, con lo scopo evidente di asportarne quanto era custodito nell'interno della macchina.

In men che non si dica lo Sciacca ha dato l'allarme e prima ancora che accorresse una guardia giurata, Giuseppe Stefanini, nonchè gli agenti in servizio nel posto di polizia, si lanciava contro lo sconosciuto. Costui si dava a gambe levate fuggendo in direzione di via Amba Aradam, dove veniva raggiunto dagli inseguitori. Il ladro, invece di arrendersi, ha reagito vivacemente e così nella movimentatissima zuffa che si è protratta per qualche minuto sia lui, sia il portantino, sia la guardia giurata e gli agenti hanno riportato tutti contusioni e ferite per cui hanno dovuto essere tutti medicati al pronto soccorso. Dopo di che sono giunti gli agenti del vicino Commissariato Celio i quali hanno tratto in arresto il ladro, tale Giovanni De Simone, da Torre del Greco, abitante cola in via Secondo Giardini 23.

L'auto di un'americana svaligiata dai ladri

La cittadina americana Luigia Jannarone, di 43 anni, di passaggio a Roma, ieri l'altro ha sporto denuncia ai carabinieri di un furto consumato ai suoi danni. Ignoti forzando gli sportelli della sua auto, lasciata incustodita in piazza Farnese avevano asportato una valigia contenente indumenti vari per un valore complessivo di 95 mila lire.

Un altro furto è stato consumato ai danni del signor Arminio Nardino, di 30 anni da Bassano del Grappa di passaggio a Roma. Ieri l'altro a notte ignoti hanno asportato dalla sua auto, una Fiat 600 targata VI 29117, lasciata incustodita in via Corneo Celso, alcune paia di scarpe, un cappotto e sei bottiglie di liquori.

Ignoti hanno asportato indumenti ed una macchina fotografica per il valore di 50 mila lire dalla Citroën targata TTA 752937, della studentessa americana Lora Gibson.

Ragazzo travolto da una circolare

Ieri pomeriggio, verso le 14 un ragazzo è stato investito da una circolare « esterna destra » al viale della Regina. La vittima dell'incidente, Vincenzo Bragaglia di 16 anni abitante in via Bartolomeo Colleoni n. 2, è stata raccolta da alcuni passanti e adagiata sui sedili di un'auto che è partita alla volta del Policlinico. Qui il ragazzo è stato ricoverato in osservazione.

Il grave incidente si è svolto fulmineamente e la pronta frenata del conducente della vettura non è riuscita ad evitare l'investimento. Il ragazzo è sbucato improvvisamente dalla fila delle automobili che transitavano sulla strada ed ha attraversato i binari a pochi passi di distanza dalla circolare che sopraggiungeva. Il paraurti della vettura tramviaria lo ha colpito, scaraventandolo sull'asfalto.

La causa di annullamento Jacopetti-Kaldaras

Il curatore speciale di Jolanda Kaldaras avv. D'Ovidio, ha presentato un ricorso contro il provvedimento del giudice che dichiaro estinta la causa per l'annullamento del matrimonio fra Gualtiero Jacopetti e la zingarella.

L'avv. D'Ovidio ha chiesto che il Tribunale revocherà il provvedimento disponendo l'ulteriore corso della causa.

Mortale incidente a Palo Laziale

Un mortale incidente stradale si è verificato ieri mattina su una strada secondaria che porta a Palo Laziale. Verso le ore 12 Ernesto Bergamini, di 20 anni, residente a Maccarese, mentre si dirigeva alla volta di Palo, percorrendo su una moto Gilera 150 via Settevene, recando a bordo l'amico Gabriele Bevilacqua, di 23 anni, residente pure a Maccarese, giunto all'altezza del Km. 4 di quella strada, improvvisamente, per cause ancora non accertate, ha perduto il controllo della macchina. La moto, dopo aver effettuato un pauroso sbandamento, è uscita di strada. Nel grave incidente ha trovato la morte il Bevilacqua.

Principio d'incendio in un negozio

I vigili del fuoco si sono recati alle 19.30 di ieri in via Appia Nuova 329, dove ha sede un negozio del consorzio agrario, dove era andato a fuoco un trasformatore elettrico, situato nel cassettone della saracinesca.

Il 3 giugno aumento delle tariffe ferroviarie

Maggiorati del tre per cento i prezzi in terza: e dell'8-10 per cento in seconda

Col 3 giugno entrerà in vigore la riforma ferroviaria che, tra l'altro, prevede la soppressione della terza classe e l'entrata in vigore della nuova forma di tariffe.

Ufficialmente la riforma non sarà accompagnata da un aumento di prezzi. Ma si prevede che un aumento ci sarà: sopratutto la nuova forma di tariffe chilometriche. Oggi la tariffa differenziale — attualmente in vigore — prevede quattro zone (1-400 km., 401-700 km., 701-1000 km. e oltre 1000 km.) con i seguenti prezzi: per la prima classe lire 14,95 a km. da 1 a 400 km., lire 13,45 da 401 a 700 km., lire 9,15 da 801 a 1000 km. e lire 2,10 oltre i 1000; per la seconda classe lire 9,97 fino a 400 km., lire 8,97 da 401 a 800 km., lire 6,10 da 801 a 1000 km. e lire 1,40 oltre i 1000; per la terza classe lire 5,87 fino ai 400 km., lire 5,28 da 401 a 800 km., lire 3,59 da 801 a 1.000 e 0,83 oltre i 1000.

La tariffa a base costante — cioè la nuova — invece raggruppa le quattro categorie in due, cioè da 1 a 700 km. e da 701 a oltre i 1000 e c'è da credere che le tariffe chilometriche, peraltro non ancora rese note, saranno *più vicine alle massime dei* vecchi gruppi anzichè alle minime.

In sostanza dal 3 giugno prossimo il prezzo di giugno prossimo il prezzo di un biglietto in ferrovia costerà circa l'8-10 per cento in più nella prima classe e il 3 per cento nella seconda.

24 ore di sciopero annunciato alla Stigler

Per la difesa dei loro diritti e per i miglioramenti economici richiesti prosegue compatta la lotta dei metalmeccanici della Stigler Otis, addetti alla installazione e alla manutenzione di ascensori. Ieri, i lavoratori in lotta da oltre 50 giorni riuniti in assemblea generale alla Camera del Lavoro, hanno deciso di effettuare un nuovo sciopero di 24 ore.

Riunione del direttivo della FIOM provinciale

Oggi, alle ore 18.30 è convocato nella camera del Lavoro il Direttivo del sindacato provinciale metallurgici. All'ordine del giorno della riunione: Esame dello sciopero del 27 marzo scorso e preparazione della campagna per il 1. maggio.

RADIO e TV

Programma nazionale - Ore 7 8 13 14 20,30 23,15 Giornale radio; 6,45: Lezione di tedesco; 7,15: Buongiorno; Musiche del mattino; 8,15: Rassegna stampa italiana; Ritmi e canzoni; 11: La radio per le scuole; 11,15: Ritorno a sud; 11,30: Complesso Marini; 12,10: Canzoni di Sanremo; 13,20: Musica da camera; 14,15: Chi e di scena? e Cronache cinematografiche; 16,30: Le opinioni degli altri; 16,45: Sestetto Tucci; 17: Orchestra Ferrio; 17,30: Parigi vi parla; 18: Musica sinfonica; 18,30: l'Università internazionale; 18,54: Città e canzoni; 19,15: Fiere e mercati; 20: Orchestra Conte; 20,45: Radiosport; 21: "Hutalab", di E. Porrino e "Novella", di G. C. Brero; 23,20: Musica da ballo; 24: Ultime notizie.

Secondo programma - Ore 13,30, 15 18 20 Giornale radio; 9: Effemeridi: Il buongiorno; 9,30: Le canzoni di anteprima, 9,45: Semprini al pianoforte; 10: Appuntamento alle dieci; 13: Orchestra Galassini; 13,45: Il contagocce; 13,50: La fiera delle occasioni; 14,30: Giuoco e fuori giuoco: La voce di G. Rondinella; 15,15: Orchestre Angelini e Barzizza: 16 Terza pagina; 16,30: "Cent'anni"; 17: "La bussola"; 18,15: Programma per i piccoli; 19: Classe unica; 19,30: Orchestra Anepeta; 20,30: La vita è una canzone; 21: Doccia scozzese; 22: Ultime notizie; Biblioteca circolante; 23: Siparietto; Senzafili.

Terzo programma - Ore 21: Giornale del terzo; 19: Le malattie coronariche; 19,15: E. Bozza: Rapsodia; 19,30: La rassegna; 20,15: Concerto; 21,20: Le occasioni dell'umorismo; 22,45: Le opere di I. Strawinsky.

Televisione - Telegiornale alle 20,30 e in chiusura; 17,30: La TV dei ragazzi; 20,45: "Legittima difesa" (film); 22,23: Che ne dite?

CRONACHE GIUDIZIARIE

A nuovo ruolo un processo contro otto operai edili

Otto edili sono comparsi ieri in Tribunale (pres. Surdo; P. M. Pelotex) accusati di oltraggio e resistenza alla forza pubblica. Essi sono: Luig. Fioretti, Vittorio Altobelli, Federico Morello, Giuseppe Agostini, Francesco Cinelli, Luigi Sandri, Antonio Levy, Luigi Manni. Alla difesa gli avvocati: Berlingieri, Summa, Faida, Manfredi e Nicola Lombardi.

Il 5 ottobre dello scorso anno, nel corso della lunga agitazione della categoria, gli operai si riunirono nella sede della CdL, uscendone quindi per recarsi presso la sede dell'Associazione Costruttori. In via Torino alcuni carabinieri tolsero loro due cartelli su cui erano citate le rivendicazioni salariali. Quindi la Celere, agli ordini dell'allora vice questore Giampaoli, caricò i lavoratori arrestandone 8, coloro cioè che sono comparsi in aula.

In istruttoria il funzionario dichiarò di essere intervenuto in quanto i carabinieri stavano per essere sopraffatti. I carabinieri però negarono tale circostanza. La mancata citazione di questi ultimi come testimoni ha indotto la difesa a sollevare un'eccezione che è stata accolta anche dal P.M.

Il Tribunale perciò ha rinviato il processo a nuovo ruolo.

Colpito da malore mentre vende i fiori

Verso le ore 9 di ieri Stefano D. Tetrassi di 58 anni, abitante in via Fiamme e Fiori 20, mentre era intento a vendere fiori nel chiosco sito in via Acacia 50 è stato colpito da un improvviso malore.

Il giovane è stato ricoverato in osservazione al S. Giovanni.

Uguale sorte è toccata a Dario Cesaretti di 24 anni abitante in via Gennaro Sommer 25. Il giovane era seduto ad un tavolino del bar Panieri in via S. Croce quando si è accasciato al suolo.

IERI MATTINA ALL'ALBA IN VIA ROMA LIBERA, 76

Un anziano ricoverato del Cronicario si uccide gettandosi dal quarto piano

La giornata di ieri è stata contrassegnata da una serie di suicidi e di tentativi di suicidio. All'alba, Umberto Lancioni, di 56 anni, abitante in via dell'Arco di Travertino 80, ricoverato da quindici giorni nel cronicario di via Roma Libera 76, eludendo la sorveglianza del personale di servizio, è salito al quarto piano dell'Istituto e si è gettato nel vuoto, schiacciandosi sul selciato. La salma è stata trasportata all'obitorio.

L'impiegato Osvaldo Giampieri, abitante, con la moglie e due figli, in via Fontelana 8, si è tolto la vita con il gas. Approfittando del fatto che i suoi ragazzi erano andati a scuola e che la moglie era uscita per fare la spesa, il Giampieri è entrato in cucina ed ha aperto le chiavette della cucina a gas. Lo ha trovato ormai cadavere, verso le 12, il figlio Enzo di 12 anni. Sulla porta della cucina il suicida aveva attaccato, con uno spillo, un biglietto: « Caro Enzo, non aprire, chiama la portiera. Baci da papà ».

E' stato ricoverato in gravi condizioni nell'ospedale di S. Giacomo il radiotecnico Bruno Placidi, di 31 anno, abitante in via della Scrofa 109. Dopo aver lasciato un biglietto pregando i familiari di non disturbarlo, la notte precedente aveva ingerito una quantità impressionante di sonnifero.

Verso mezzogiorno Liliana Alladena di 41 anni abitante in via delle Rose 59-A ha tentato di uccidersi ingerendo un numero imprecisato di « Veramon » nell'interno del caffè Fiocchetti di via Nazionale. E' stata ricoverata in osservazione al Policlinico.

Alle 18,45 Filomena Simonetti di 31 anni residente ad Ancona alloggiata nella nostra città all'albergo Igea di via Amedeo 97 ha ingerito numerose pastiglie di barbiturici. La Simonetti versa in pericolo di vita all'ospedale Policlinico.

Presa da sconforto tracanna inchiostro

Rosa Agliett... di 21 anno abitante in via Re... 31 presa da sconforto ha tentato di avvelenarsi bevendo il contenuto di una boccetta di inchiostro. Poiche fortunatamente si trattava di inchiostro non velenoso dopo una lavanda gastrica è stata dimessa dal pronto soccorso del Policlinico.

Lutto

E' morto ieri il compagno Amerigo Galli. Alla famiglia Galli colpita da tanto dolore giungano le più vive condoglianze dei compagni de e sez. di Prati, Monteverde e della... I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, in via Laura Montegazza 39.

CONVOCAZIONI

Partito

Estatali pubblici: ... [illegible]

F.G.C.I.

Oggi alle ore 18.30 presso la sezione ... [illegible] ... Flaminio, Monti, Trevi, Campo Marzio ... Salario, Tuscolano ... [illegible]

Partigiani della Pace

Tutti i Comitati rionali della pace ... ore 18.30 in via Ter... 47.

Italia-URSS

Tutti i responsabili alle ore 18.30 ... [illegible]